

Diffuso da ignoti un numero contraffatto del « Bollettino di Propaganda »

Grottesco falso elettorale contro il PCI e il « dialogo »

Si è cercato di colpire, insieme al nostro partito, anche numerosi e qualificati interlocutori cattolici — Presentata una denuncia contro gli ignoti falsari — Solo il « Telegrafo » è caduto nella provocazione — Una dichiarazione del compagno Natta e una formale precisazione del compagno Curzi

Alla redazione di numerosi quotidiani e ad alcune sezioni e Federazioni del PCI, è giunto un numero speciale di un bollettino clandestino che riproduce esattamente la testata del periodico « Propaganda » edito a cura della Sezione centrale di stampa e propaganda del PCI (stessi caratteri tipografici, stessa indicazione del direttore responsabile, del numero di autorizzazione del Tribunale di Roma, ecc.). Il bollettino è un falso che distorce la linea politica del PCI sul problema del dialogo con i cattolici. Il direttore responsabile della pubblicazione, compagno Alessandro Curzi, ha sporto denuncia contro gli ignoti falsari e ha inviato una lettera al direttore del quotidiano *Il Telegrafo* — che ha riprodotto con notevole rilievo stralci della falsa pubblicazione con il titolo « I veri obiettivi del dialogo per il PCI » — invitandolo a smettere il falso.



preoccupazione e paura così evidenti oggi nell'azione elettorale della DC e in certi settori del laicato e della gerarchia cattolica. Ma il trucco è così chiaro che solo giornalisti ben grossolani o in piena malafede potevano cadere vittime.

Per i comunisti è fin troppo facile sceverare — al di là delle citazioni di Marx o di Lenin, di Togliatti o di Longo — ciò che davvero risponde alla nostra linea e ciò che invece è un banale distorsione e alterazione dei precisi orientamenti in proposito definiti dal nostro XI Congresso. E' sufficiente lo stesso linguaggio a rivelare nello sforzo dell'imitazione la ma-

Tanto che c'è da ritenere che il falso miri più che ad insinuare l'idea della strumentalità o tatticità delle nostre posizioni nel rapporto con i cattolici, a colpire in effetti quei cattolici che ad una considerazione seria della dottrina e della pratica comunista, alla necessità di un dibattito e di un incontro con i comunisti hanno dato un positivo contributo. Non è un caso, infatti, che le citazioni di testi, l'indicazione di iniziative culturali e politiche a cui hanno partecipato in Italia e in campo internazionale cattolici e comunisti, mettano soprattutto in luce le prese di posizione di quei cattolici, laici e religiosi, che nel corso della svolta giovanca e degli orientamenti

del Concilio, hanno riconosciuto e cercato nei comunisti un interlocutore valido e ai comunisti hanno comunque dato atto dello sforzo compiuto sul piano teorico e politico, per dare un fondamento nuovo al rapporto tra le due grandi realtà storiche del comunismo e del cattolicesimo.

Ma anche i falsi possono rivelare i segni dei tempi! I « mai » di Rumor, i manifesti granguignoleschi dei comitati civici, le anonime sottigliezze degli imitatori dei nostri bollettini di propaganda non riuscirebbero ad ostacolare un processo che è nella realtà delle cose, nelle esigenze di progresso, di pace, di libertà delle masse dei comunisti e dei cattolici ».

Distinti saluti.
F. lo: Alessandro Curzi ».

Il nostro inviato nel Vietnam del Nord Haiphong tesa e febbrile lavora pronta alla lotta

Ottantamila operai e artigiani nella città più proletaria del Vietnam — « Perché non ci sono navi italiane? » — Nel gigantesco cementificio la produzione non si arresta mai — Le forti tradizioni della culla del movimento rivoluzionario — « Arrivederci a Saigon »

Dal nostro inviato
HANOI, giugno. Sul molo di legno di Haiphong. Donne giovani, con casco coloniale e fucile, fanno da doganieri, sorveglianti, poliziotti. Navi polacche, cinesi, greche, di Hong Kong, che battono bandiera britannica; Wilson appoggia Johnson ma il commercio e gli affari sono un'altra cosa.



vietnamiti, gli operai di Haiphong si preparano a sostenere nuove e più dure battaglie. La città ha grandi tradizioni patriottiche e rivoluzionarie, che custodisce gelosamente non solo nei cimeli raccolti nei musei ma negli abitanti. C'è un salito leggendario, un gioco di parole affettuoso, fra i portuali che a turno, nelle postazioni in cemento armato, fanno buona guardia scrutando il cielo accanto alle mitragliatrici pesanti, e i marinai che nel tredicesimo secolo annientarono la flotta degli invasori mongoli, dopo averla intrappolata dentro l'estuario del fiume nel museo ho visto quattro tronchi d'albero corrotti dal tempo, sono i resti delle trappole subacquee che gli armeni di questo popolo intelligente impiegarono per tagliare la ritirata alle navi dei mongoli, dopo aver studiato con cura i movimenti della marea).

NGHE AN — Soldati nord-vietnamiti esultano dopo aver abbattuto in mare un aereo americano F-101-D. Il pilota, lanciato col paracadute, è stato in seguito calcolato.

Ma vi sono tradizioni più recenti, e più care anche al nostro cuore. Si può dire che qui è nato il movimento operaio vietnamita, qui il Partito comunista indocinese, come allora si chiamava, ha fatto le sue prime esperienze, qui molti dirigenti di primo piano, fra cui il segretario del partito, Le Duan, cominciarono la loro milizia rivoluzionaria.

Qualche ambasciatore ammirerà gli intagli bevendo rum durante i ricevimenti all'Avana. Haiphong non è mai stata bombardata, ma i dintorni si, e ripetutamente. Gli americani attaccano con razze e bombe i quartieri suburbani, mitragliano sampan e pescherecci. La reazione è sempre energica. Sono stati abbattuti 37 apparecchi, di cui uno con i soli fucili dei miliziani, e 16 con le mitragliatrici della fanteria. Diciotto aerei sono stati abbattuti dai difensori dell'Isola di Bucht Long Vi (la coda del drago bianco) che è sottoposta a incursioni sistematiche, a soli cento km. dalla città.

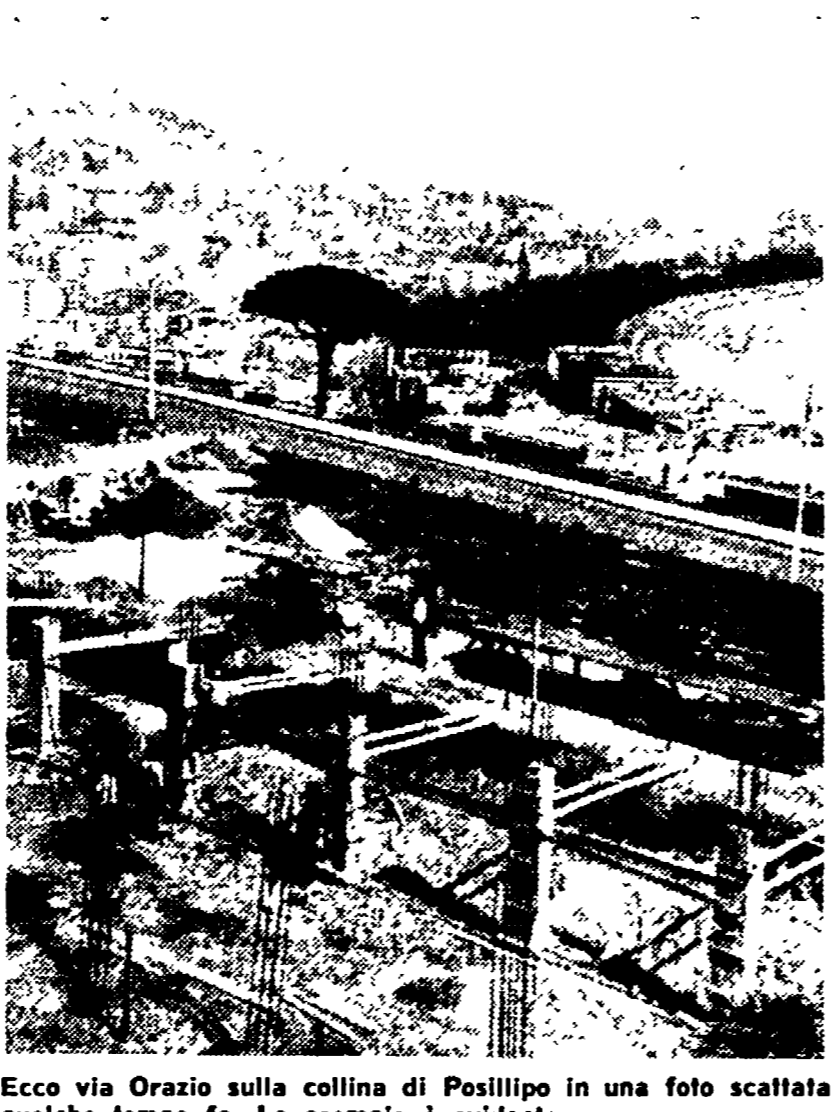
I compagni non si fanno molte illusioni, affermano di attendersi attacchi sulle fabbriche e sul centro cittadino (che è già stato largamente evacuato). I segni precursori sono evidenti: voli di ricognizione con aerei robot senza pilota e con « U-2 », a bassa e ad alta quota. Inoltre — ed è questo il sintomo più allarmante — il vicino porto di Cam Pha è stato bombardato più volte, l'ultima il 19 aprile, quando una nave polacca e una cinese furono colpite e danneggiate.

Con la calma virile di tutti i vietnamiti, gli operai di Haiphong...

Solo palazzi sulla più bella zona panoramica di Napoli

Non esiste più la collina di Posillipo

L'ultimo colpo: il consiglio di Stato annulla un vincolo della Sovrintendenza ai monumenti — « Resisteremo », dice il sovrintendente



Ecco via Orazio sulla collina di Posillipo in una foto scattata qualche tempo fa. Lo scempio è evidente.

Dalla nostra redazione NAPOLI. 3. Una discutibile decisione del Consiglio di Stato ha riproposto in questi giorni, in modo vistoso, il drammatico problema del continuo (e quasi sempre vittorioso) assalto al panorama di Napoli. Il massimo organo di giustizia amministrativa ha infatti accettato il ricorso di una signora che intende costruire alcuni negozi in un punto di via Orazio vincolato dalla soprintendenza ai monumenti.

L'opera continua di sbancamento, le disseminate costruzioni hanno reso la collina di Posillipo estremamente pericolosa, e soltanto pochi mesi fa una strada ha ceduto rischiando di travolgere alcuni palazzi (uno dei quali fu letteralmente sventrato); solo per caso non si registrò una tragedia. Il più è già fatto. I « mangiapanorama » (come li ha definiti recentemente il nostro giornale nel corso di un'inchiesta) vanno ora all'assalto di quel poco che è rimasto.

Congresso di cardiologi
Sono 2 milioni gli italiani malati di cuore
Più rari i casi di cardiopatia congenita, la più difficile a curare

SIRMIONE. 3. Sono due milioni gli italiani affetti da malattie cardiovascolari: i cardiopatici sono un milione e mezzo (850 mila con cardiopatia arteriosclerotica, 450 mila con cardiopatia reumatica, 40 mila con cardiopatia congenita, 60 mila con altre affezioni). I dati sono stati forniti nella prima giornata dei lavori del 27.º congresso della Società italiana di cardiologia, aperti con una commossa rievocazione dello scomparso prof. Dogliotti, fatta dal prof. Condorelli.

Lettera dell'UGI a Moro
« Non è rissa battersi contro i neofascisti »
Inghilesi, presidente dell'associazione democratica, protesta per la denuncia degli studenti palermitani

LA RELIGIOSA in edizione tascabile
Le EDIZIONI DELL'ALBERO annunciano il primo numero di una nuova collana tascabile che uscirà il 31 maggio in tutte le librerie ed edicole d'Italia:
LA RELIGIOSA di Denis Diderot
« Non credo che sia mai stata scritta una così spaventevole satira contro i conventi ottenuta fin dalla prima edizione... » Paolo Rossi è morto, dopo aver vissuto questi principi, con la coscienza politica dell'antifascismo; l'Italia democratica ha partecipato al lutto di tutti noi, studenti e compagni di Paolo. Noi sappiamo — prosegue la lettera — che nella università italiana c'è ancora il fascismo e da tempo lo combattiamo. Lo hanno combattuto alcuni studenti democratici che a Palermo, con i fascisti si sono scontrati: non voglio qui dire il motivo, perché Ella lo conosca benissimo il motivo, per cui con i fascisti ci si deve scontrare...
« La polizia dell'Italia repubblicana ha denunciato questi studenti all'autorità giudiziaria, sotto l'accusa di « rissa aggravata »: ha denunciato anche Cesare Crescimanno, che non era nemmeno presente nel luogo dello scontro, ma che ha la « sfortuna » di essere il presidente dell'UGI di Palermo. Non è « rissa » combattuta contro i fascisti, quando questi comettono i loro atti di violenza, al canto di inni nostalgici: come non è « rissa » essere presidente di una associazione studentesca democratica...
Inghilesi stigmatizza poi lo operato della polizia che dietro una formale « neutralità », permette ai fascisti di abbandonarsi al teppismo.
La lettera così conclude: « Il governo italiano e la sua polizia stanno dimostrando di non garantirci, colpendoci in un momento in cui, con nostro rammarico, dobbiamo difenderci dai fascisti. Per questo Le chiedo giustizia nei confronti dell'azione della polizia palermitana contro questi studenti democratici: e Le chiedo giustizia, anche in nome di tutti gli italiani che al nostro movimento hanno guardato con la fiducia di chi sa che ogni garanzia è reale, solo quando si tradurrà in azioni concrete di lotta ».

abilissimi, particolarmente dotati (è una mia impressione personale) per l'industria leggera, per la produzione fine, che richiede grande abilità manuale, e una certa dose di fantasia. La tradizione artigianale, e perfino certe caratteristiche fisiche (le mani piccole, le dita lunghe e magre) credo abbiano la loro importanza. C'è un caso solo, che mi ha molto colpito. Nella vetreria di Haiphong, ho conosciuto un operaio di 35 anni, saionese, figlio di un maestro di scuola. Ex studente, ha fatto la guerra contro i francesi, poi — come migliaia di altri soldati rivoluzionari — si è trasferito al nord. Aveva 29 anni quando lo hanno mandato a Sclangai, per un corso dopo il quale è diventato decorato su retro. Con un semplice tornio, intaglia bicchieri per l'esportazione: paesaggi, animali fantastici della mitologia orientale, draghi e fenici. E' diventato bravissimo, si è scoperto una vivace disposizione per il disegno. Per anni, non ci aveva mai pensato, aveva solo adoperato fucili, granate a mano e mine. Può decorare dodici bicchieri in otto ore di lavoro. Dodici bicchieri per Cuba.

Illegali moduli fatti compilare agli operai
BPD: schedate le idee politiche e religiose

La parziale riforma apportata dal governo al Testo unico di pubblica sicurezza prevede l'abolizione della « scheda d'azione » degli operai presso le Roma e stabilimenti di diverse zone. L'interessato deve da sé compilare il modulo, con la propria famiglia; quali idee politiche professa; a quale partito o associazione appartiene; con quale carica; se ne ha fatto parte in passato; e, infine, perché il ha eventualmente abbandonato. Dopo le domande sulle « idee religiose e politiche », del tutto inconstituzionali, seguono quelle sulla « Moralità e condotta », e molte altre: sul servizio militare, sui congiunti, sugli impieghi precedenti e così via.

QUESTIONARIO
(Da compilare dall'operaio di propriougno)
Idee religiose e politiche
Qual è la religione vostra e della vostra famiglia?
Quali idee politiche professate?
Appartiene a circoli, partiti, associazioni politiche, e quali?
Capitate in una qualche carica o grado?
Come sono state le sue esperienze, dalle appartenenze ad essi prima d'ora?
Se vi per questi ragioni sono stati dei suoi abbandoni?

Le cardiopatie congenite — è bene saperlo — dipendono da una azione negativa esercitata dalla madre, nel periodo della gestazione, sull'embrione. Cause specifiche delle disfunzioni sono la alimentazione inadeguata e le malattie infettive della madre, soprattutto virali. L'influenza negativa si esercita nel primo trimestre di gravidanza, un periodo nel quale quindi, avvertono i cardiologi, le donne in attesa del figlio devono seguire un regime igienico particolarmente rigoroso, evitando anche trattamenti terapeutici non sperimentati adeguatamente dal soggetto.

Il vietnamiti sono lavoratori proprio dai padroni all'atto della presentazione d'una domanda di assunzione? Ecco qui sopra una di tali schede, usata dal monopolio chimico BPD che ha sede a Roma e stabilimenti in diverse zone. L'è interessato a deve da sé compilare il modulo, con la propria famiglia; quali idee politiche professa; a quale partito o associazione appartiene; con quale carica; se ne ha fatto parte in passato; e, infine, perché il ha eventualmente abbandonato. Dopo le domande sulle « idee religiose e politiche », del tutto inconstituzionali, seguono quelle sulla « Moralità e condotta », e molte altre: sul servizio militare, sui congiunti, sugli impieghi precedenti e così via.

Richiesti fondamentali emendamenti al testo formulato al Senato

Per avvicinare il « salto tecnologico »

CGIL: modificare il Piano Verde

L'industria in Bulgaria in aiuto alle campagne

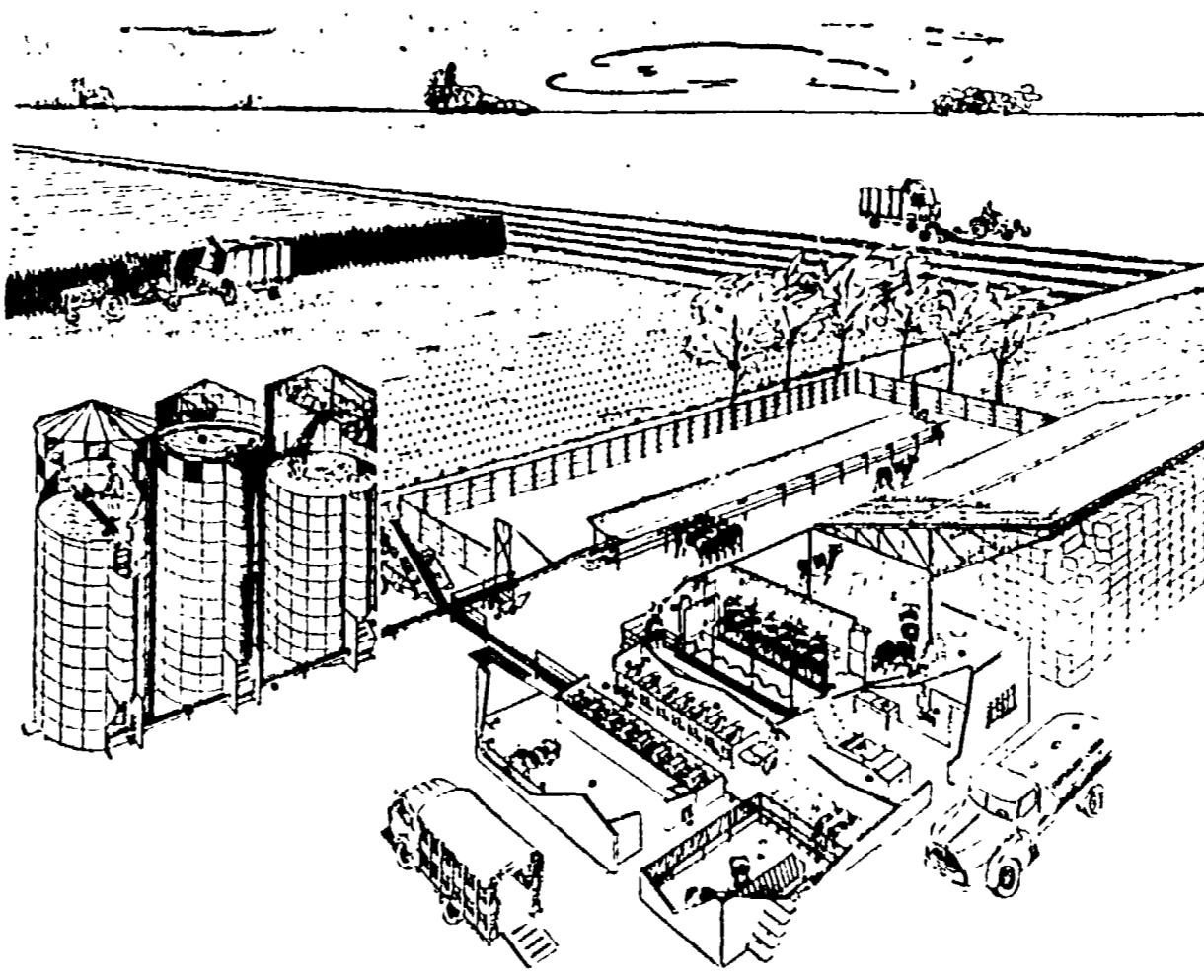
Battaglia alla Camera contro la legge Truzzi

Con l'esame in sede di Commissione agricoltura della Camera della proposta di legge recante norme di organizzazione...

I punti in contestazione: compiti degli enti di sviluppo, piani zonali, preferenza a coloni e mezzadri, gestione democratica...

La Segreteria della CGIL, presa in esame con le segreterie della Federmezzadri e della Federbraccianti...

LAVORO COME IN FABBRICA



La tendenza delle stalle moderne - a stabilizzazione libera, semilibera o fissa - è in direzione di una accentuata razionalizzazione del lavoro...

Un interessante studio della dottoressa Elda Pedrini

Cambia tutto nell'agricoltura con le stalle in cooperativa

L'informazione zootecnica del 30 aprile pubblica un interessante articolo della dottoressa Elda Pedrini, dell'Università di Bologna...

Dal nostro corrispondente

SOFIA, giugno. Dall'inizio di quest'anno anche l'agricoltura in Bulgaria sperimenta i nuovi sistemi di gestione...

Luciano Cacciò

Manifestazioni dei contadini per la previdenza

Oggi i coltivatori diretti manifesteranno con centinaia di assemblee e manifestazioni per ottenere la parificazione dei trattamenti previdenziali e assistenziali...

Lunedì il CC Federbraccianti

Pieno successo hanno avuto gli scioperi dei braccianti a Bologna, Bari e Livorno.

Renato Ognibene

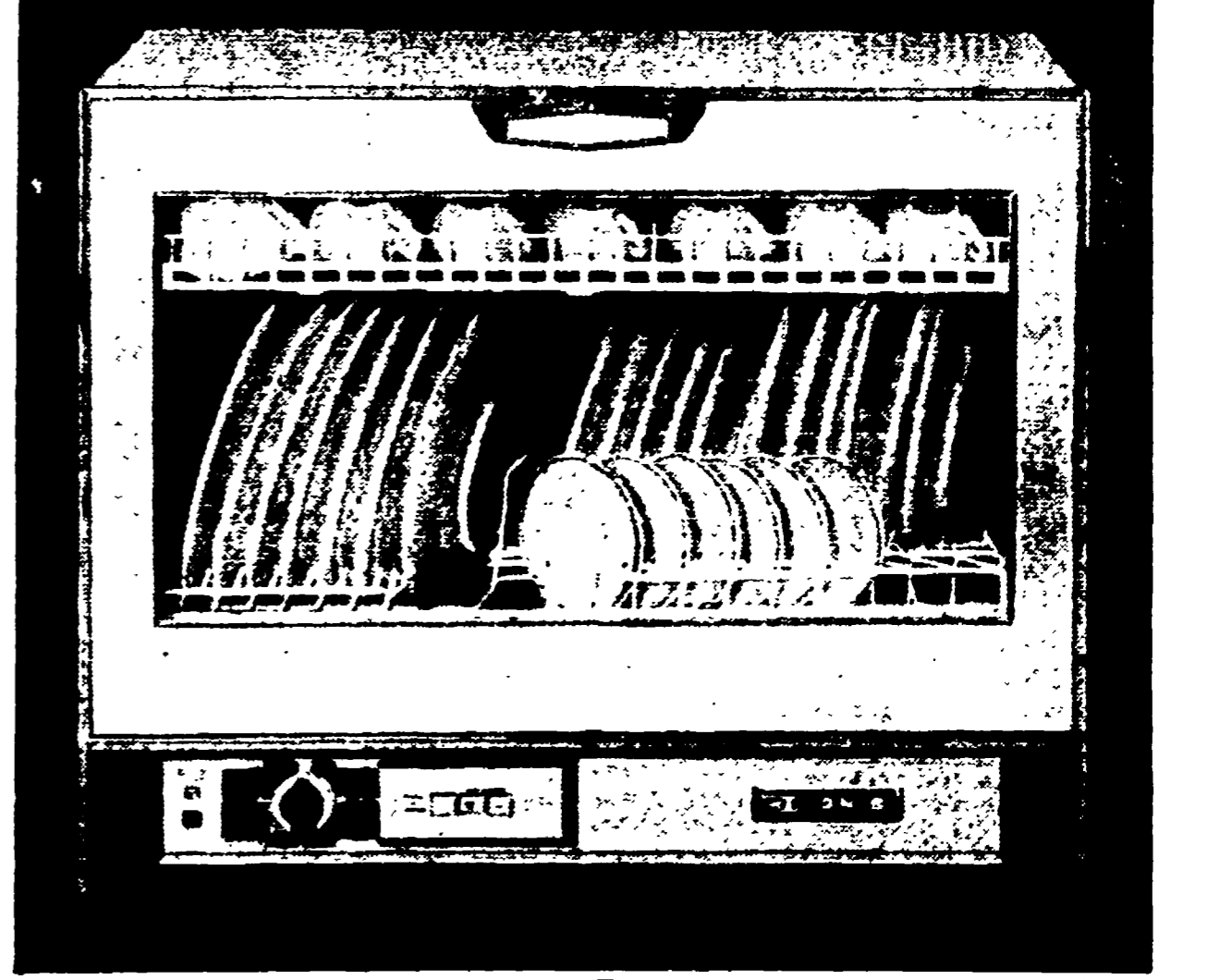
Un rapido sviluppo delle lotte nelle aziende.

Imperversa la speculazione sulle nuove varietà

Il grosso affare dei fiori

Ventuno miliardi di esportazioni: ma se lo Stato non potenzia le stazioni sperimentali le cose andranno male - Il Consorzio nazionale floricoltori al lavoro

IGNIS per una vita più bella in una casa più comoda



difficile non è Alice in casa c'è! La lavastoviglie superautomata e sicura che lava - sciacqua - asciuga - per voi - per sempre - perfettamente! Ambientabile su piano di lavoro, su carrello, appesa a parete, inserita fra mobili componibili, ALICE risolve il problema di lavare un servizio completo da tavola per sei persone. E' garantita 12 mesi.

L'uscita di Cernan dalla Gemini (145 minuti) prevista per le 17,30

OGGI A SPASSO NEL COSMO

Surveyor ha trasmesso altre 863 fotografie

Gli astronauti lamentano noie a un calcolatore - Annunciato già per luglio il lancio della Gemini 10 - Uno strano rigonfiamento osservato sulla superficie lunare: è una montagna?

(dalla prima pagina)

esclusivamente dalla nuova im-

sistema di trasmissione a re-

prio a loro. L'uno incolato sulla cabina dell'ascensore...



PASADENA - Un'altra immagine della superficie lunare ripresa dal «Surveyor».



CAPE KENNEDY - I due astronauti Stafford e Cernan osservano una delle prime foto del satellite terrestre inviate dal veicolo lunare.

Motivata la sentenza assolutoria del processo ai giovani antimilitaristi di Milano

Chiedere l'uscita dalla NATO è un diritto del cittadino

«Solo il dibattito delle idee potrà rendere vitale il nostro regime democratico» - Il ricorso presentato dal Pubblico Ministero

MILANO, 3. «Solo il dibattito delle idee potrà rendere vitale il nostro regime democratico».

nefistano fa delle forze armate in generale. Ma tutto ciò può essere sicuramente scritto e detto a chiunque, se la sua finalità è, come nel presente caso, quella di promuovere nelle forme previste dalla Costituzione, una riforma legislativa in ordine al servizio militare.

to di istigazione di militari a disobbedire alle leggi.

Il processo per l'aggressione al dott. Ingrao

Rapinarono 23 Morandi e non sanno il perchè

«Volevo studiare quali potessero essere le sue reazioni di fronte a un fatto estraneo alla mia vita e alla mia personalità».

zione per Claire Ghobrial e Yousef Behawi, ha tentato ieri attraverso due lunghi interrogatori, di comprendere gli im-

«Sono stato duramente malmenato. Bonzi staccò i quadri dalle pareti, prese le «autentiche», mise il tutto in una valigia e se ne andò con l'amico, tranquillamente, come se nulla fosse accaduto».

Claudio Leonetti ha tentato una analisi della rapina, ma con i risultati detti all'inizio: non aveva bisogno di soldi e non aveva fretta di andarsene.

A Civitavecchia il processo alla giurata del «Bebawi»

La signora Altera D'Angelo, giudice popolare del processo Bebawi, verrà processata a Civitavecchia.

Scrivete lettere brevi, con il vostro nome, cognome e indirizzo. Preciso se non volete che la firma sia pubblicata.

LETTERE ALL'UNITÀ logo

Il contributo degli italiani alla lotta di liberazione in Grecia

Cara Unità, alla data del famoso (e fumoso...) 8 settembre 1943, mi trovavo in territorio greco quale militare.

Diminuiscono le vittime di incidenti ferroviari

Cara Unità, desidero conoscere quanti incidenti ferroviari si sono avuti in Italia dal 1960 ad oggi, per ogni anno, compresi feriti e morti.

Come viene ritirata la quota ai pensionati ricoverati in case di riposo?

Cara Unità, sono rote ad ognuno le tristi condizioni economiche in cui si trovano milioni di pensionati della Previdenza Sociale.

Di chi la colpa?

Cara Unità, sono un assiduo lettore e vorrei proprio sfogare un po' della mia ira scrivendo a voi che forse comprenderete la mia situazione.

Farmacia che non vende ai mutuat INPS

Cara Unità, sono una pensionata della Previdenza Sociale e ti scrivo anche a nome di molte altre pensionate come me.

SI PARLA DI:

Socialisti e commissari... Mi piacerebbe molto sapere se i compagni socialisti ricevono un premio speciale.

Lettera Firmata (Genova)

SPARTACO SALVICCHI (Firenze)

Libri per i giovani di Campomarino

Cara Unità, siamo un gruppo di giovani di un paese della provincia di Caserta, Campomarino.

L'ENPAS risponde a Luciano Giordani

Egregio direttore, sul numero del 13 aprile u.s. il sig. Luciano Giordani in una lettera all'Unità esprime alcuni riteggi sulle decurtazioni che l'Ente avrebbe «l'abitudine» di operare sui rimborso delle spese di malattia.

Antonio Foglia (Napoli)

Siamo in grado di rispondere al lettore assicurando, intanto che, nei ultimi anni, vi è una netta tendenza alla diminuzione degli incidenti ferroviari.

Antonio Foglia (Napoli)

Esso non persegue tanto fini di economia quanto lo scopo di prevenire e normalizzare il settore dell'assicurazione malattia.

Il C.A.P. Ufficio Stampa

«Il che forse potrebbe indurre a concludere - perché il lettore la coloritura ottusista che dopo tutto, questa assistenza ENPAS non è poi tanto male. A me sembra, con ciò, di aver sufficientemente chiarito, nei limiti di spazio che la sua cortesia mi ha benevolmente concesso, l'argomento proposto dal lettore».

Il C.A.P. Ufficio Stampa DOTT. VIRGINIO SEPE (Roma)

Dove sono finiti i milioni per gli alluvionati?

Silenzio su Prima Porta

Questa storia dei centosessantamila milioni destinati a Prima Porta è misteriosamente scomparsa...

Aumentano gli enti, cresce la «fame di case»

Table with 6 columns showing housing statistics: 13.500 FAMIGLIE IN CASE IMPROPRIE, 70.000 FAMIGLIE IN COABITAZIONE, 400.000 FAMIGLIE MINACCIATE DALLO SBLOCCO DEI FITTI, 5.000 FAMIGLIE CHE VIVONO IN ABBAZZIONI FASCISTE (CENTRO STORICO), 20.000 APPARTAMENTI FITTI, 47.000 EDILI OCCUPATI IN MENO RISPETTO AL '63

700 case vuote: colpa del Comune

L'illuminante caso di Pietralata dove un villaggio ICP è tuttora senza servizi - L'edilizia pubblica in una dichiarazione del compagno Leo Canullo

Il punto sul problema della casa. Che cosa è stato fatto? Che cosa occorre fare? Su questi temi...



Il compagno Leo Canullo

Comizio di Terracini e Trombadori in piazza Mazzini

Venti anni di lotte per la Costituzione



Ieri sera a piazza Mazzini, nel corso di una affollata manifestazione...

Candidato pataccaro



Un soldo falso: rate un soldo falso. E' un vecchio modo di dire, per affermare che una cosa non vale niente...

Prima Porta: da 5 anni senza casa

Donne e bambini si accampano all'IACP



Da due donne e i loro nove figli, tutti bambini in tenera età, si sono accampati ieri mattina...

Grave atto teppistico alla Casa dello studente

UNIVERSITARIO SFREGIATO DA FASCISTI PACCIARDIANI

Immobilizzato, è stato colpito al viso con una bottiglia rotta - Fuggiti i responsabili - La denuncia dell'U.G.I.

Uno studente è stato ferito ieri all'Università da quattro teppisti fascisti: l'hanno aggredito nell'atrio della Casa dello studente...



Italo Jacoviella dopo l'aggressione



Questa foto è stata scattata qualche mese fa durante una chiacchiatia a proposito dei «capelloni».

La sciagurata azione squadristica si inquadra nel clima di intimidazione e di terrorismo che gli universitari neofascisti vorrebbero continuare...

gli hanno sfigurato il viso del giovane: più tardi al Policlinico sono stati necessari trenta punti per suturare la ferita. Mentre Italo Jacoviella cadeva a terra, perdendo sangue in abbondanza...

Ferve la preparazione della giornata di lotta di lunedì

Sogeme: si estende la solidarietà I capitolini martedì in sciopero

In tutti i luoghi di lavoro ferve intensa la preparazione per la grande giornata di lotta e di solidarietà per i lavoratori della Sogeme...

Lunedì «tavola rotonda» tra i partiti

Promossa dal Sindacato cronisti, si svolgerà lunedì prossimo una «tavola rotonda» fra tutti i partiti politici rappresentati al Comune o alla Provincia...



I comizi del P.C.I.

BUFALINI A FRASCATI - Il compagno Paolo Bufalini questa sera alle 19.30 parlerà in un comizio a Frascati. GIULIANO PAJETTA A RIGNANO - Questa sera alle 19.30 il compagno Giuliano Pajetta parlerà in un comizio a Rignano.

TELEVISIONE 2

23,00 TELEGIORNALE della notte

22,30 L'APPUNTAMENTO - LETTERATURA, diretto da A. Bertolucci

21,00 MIRIATO DI ALAN LADD - «CALCUTA» (film), Regia di Don Farrow. Con Alan Ladd, Gail Russell

19,45 TELEGIORNALE SPORT - Tifatic - Segnale orario - Cronache dei partiti - Arcobaleno - Previsioni del tempo

19,25 LA POSTA DI PADRE MARIANO

18,45 LA PALLANUOTO, a cura di Bruno Benack

17,45 LA TV DEI RAGAZZI (a) E' vostro che? (b) Alice e il processo alla tappa

15,15 49° GIRO D'ITALIA, arrivo della 20. tappa Meana-Belluno

8,30 TELESCUOLA

TELEVISIONE 1

22,00 LA FEDE E GLI UOMINI a cura di Raniero La Valle

21,15 SPERIMENTAZIONE sportiva

21,00 SEGNALE ORARIO - TELEGIORNALE

10,00 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO per le zone di Roma

RADIO

Giornale radio: ore 7, 8, 10, 12, 13, 15, 17, 20, 22, 23, 24, 25

19,30: La rassegna: Storia nazionale

18,30: La rassegna: Storia nazionale

17,30: La rassegna: Storia nazionale

16,30: La rassegna: Storia nazionale

15,30: La rassegna: Storia nazionale

14,30: La rassegna: Storia nazionale

13,30: La rassegna: Storia nazionale

12,30: La rassegna: Storia nazionale

11,30: La rassegna: Storia nazionale

10,30: La rassegna: Storia nazionale

9,30: La rassegna: Storia nazionale

8,30: La rassegna: Storia nazionale

TELEVISIONE 2

23,00 TELEGIORNALE della notte

22,30 L'APPUNTAMENTO - LETTERATURA, diretto da A. Bertolucci

21,00 MIRIATO DI ALAN LADD - «CALCUTA» (film), Regia di Don Farrow. Con Alan Ladd, Gail Russell

19,45 TELEGIORNALE SPORT - Tifatic - Segnale orario - Cronache dei partiti - Arcobaleno - Previsioni del tempo

19,25 LA POSTA DI PADRE MARIANO

18,45 LA PALLANUOTO, a cura di Bruno Benack

17,45 LA TV DEI RAGAZZI (a) E' vostro che? (b) Alice e il processo alla tappa

15,15 49° GIRO D'ITALIA, arrivo della 20. tappa Meana-Belluno

8,30 TELESCUOLA

TELEVISIONE 1

22,00 LA FEDE E GLI UOMINI a cura di Raniero La Valle

21,15 SPERIMENTAZIONE sportiva

21,00 SEGNALE ORARIO - TELEGIORNALE

10,00 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO per le zone di Roma

RADIO

Giornale radio: ore 7, 8, 10, 12, 13, 15, 17, 20, 22, 23, 24, 25

19,30: La rassegna: Storia nazionale

18,30: La rassegna: Storia nazionale

17,30: La rassegna: Storia nazionale

16,30: La rassegna: Storia nazionale

15,30: La rassegna: Storia nazionale

14,30: La rassegna: Storia nazionale

13,30: La rassegna: Storia nazionale

12,30: La rassegna: Storia nazionale

11,30: La rassegna: Storia nazionale

10,30: La rassegna: Storia nazionale

9,30: La rassegna: Storia nazionale

8,30: La rassegna: Storia nazionale

radio l'Unità tv

7 giugno MARTEDI

radio l'Unità tv

6 giugno LUNEDI

radio l'Unità tv

10 giugno VENERDI

TELEVISIONE 1

8,30 TELESCUOLA

17,45 SEGNALE ORARIO - TELEGIORNALE del pomeriggio

17,45 LA TV DEI RAGAZZI: (a) Panoramica delle nazioni: Il Giappone; (b) Alvin, spettacolo di cartoni animati

18,45 IL NUOTO: «I TUFFI» (ottava puntata)

19,25 ALLE SOGLIE DELLA SCIENZA, a cura di G. Repossi

19,45 TELEGIORNALE SPORT - Tifatic - Segnale orario - Cronache dei partiti - Arcobaleno - Previsioni del tempo

20,30 TELEGIORNALE della sera - Carosello

21,00 IL MARITO DELLA SUA VEDOVA di Jacinto Benavente. Con Giuseppe Porelli, Gianna Giacchetti, Wanda Casagrande. Regia di Flaminio Bollini

22,00 I R.A.S. (terza puntata). Regia di Ugo Gregoretti

23,00 TELEGIORNALE della notte

TELEVISIONE 2

10,00 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO per la sola zona di Roma: «La salamandra d'oro»

21,00 SEGNALE ORARIO - TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

21,15 CORDIALMENTE - Settimanale di corrispondenza e dialogo con il pubblico a cura di Vittorio Bonicelli

22,00 UN DISCO PER L'ESTATE (2. serata). Presenta Corrado

23,15 CORSA TRIS

RADIO

NAZIONALE

Giornale radio: ore 7, 8, 10, 12, 13, 15, 17, 20, 22, 23, 24, 25

19,30: La rassegna: Storia nazionale

18,30: La rassegna: Storia nazionale

17,30: La rassegna: Storia nazionale

16,30: La rassegna: Storia nazionale

15,30: La rassegna: Storia nazionale

14,30: La rassegna: Storia nazionale

13,30: La rassegna: Storia nazionale

12,30: La rassegna: Storia nazionale

11,30: La rassegna: Storia nazionale

10,30: La rassegna: Storia nazionale

9,30: La rassegna: Storia nazionale

8,30: La rassegna: Storia nazionale

TERZO

18,30: La rassegna: Storia nazionale

17,30: La rassegna: Storia nazionale

16,30: La rassegna: Storia nazionale

15,30: La rassegna: Storia nazionale

14,30: La rassegna: Storia nazionale

13,30: La rassegna: Storia nazionale

12,30: La rassegna: Storia nazionale

11,30: La rassegna: Storia nazionale

10,30: La rassegna: Storia nazionale

9,30: La rassegna: Storia nazionale

8,30: La rassegna: Storia nazionale

SECONDO

Giornale radio: ore 7, 8, 10, 12, 13, 15, 17, 20, 22, 23, 24, 25

19,30: La rassegna: Storia nazionale

18,30: La rassegna: Storia nazionale

17,30: La rassegna: Storia nazionale

16,30: La rassegna: Storia nazionale

15,30: La rassegna: Storia nazionale

14,30: La rassegna: Storia nazionale

13,30: La rassegna: Storia nazionale

12,30: La rassegna: Storia nazionale

11,30: La rassegna: Storia nazionale

10,30: La rassegna: Storia nazionale

9,30: La rassegna: Storia nazionale

8,30: La rassegna: Storia nazionale

TELEVISIONE 2

23,00 TELEGIORNALE della notte

22,30 L'APPUNTAMENTO - LETTERATURA, diretto da A. Bertolucci

21,00 MIRIATO DI ALAN LADD - «CALCUTA» (film), Regia di Don Farrow. Con Alan Ladd, Gail Russell

19,45 TELEGIORNALE SPORT - Tifatic - Segnale orario - Cronache dei partiti - Arcobaleno - Previsioni del tempo

19,25 LA POSTA DI PADRE MARIANO

18,45 LA PALLANUOTO, a cura di Bruno Benack

17,45 LA TV DEI RAGAZZI (a) E' vostro che? (b) Alice e il processo alla tappa

15,15 49° GIRO D'ITALIA, arrivo della 20. tappa Meana-Belluno

8,30 TELESCUOLA

TELEVISIONE 1

22,00 LA FEDE E GLI UOMINI a cura di Raniero La Valle

21,15 SPERIMENTAZIONE sportiva

21,00 SEGNALE ORARIO - TELEGIORNALE

10,00 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO per le zone di Roma

RADIO

Giornale radio: ore 7, 8, 10, 12, 13, 15, 17, 20, 22, 23, 24, 25

19,30: La rassegna: Storia nazionale

18,30: La rassegna: Storia nazionale

17,30: La rassegna: Storia nazionale

16,30: La rassegna: Storia nazionale

15,30: La rassegna: Storia nazionale

14,30: La rassegna: Storia nazionale

13,30: La rassegna: Storia nazionale

12,30: La rassegna: Storia nazionale

11,30: La rassegna: Storia nazionale

10,30: La rassegna: Storia nazionale

9,30: La rassegna: Storia nazionale

8,30: La rassegna: Storia nazionale

radio l'Unità tv

6 giugno LUNEDI

radio l'Unità tv

7 giugno MARTEDI

radio-televisione

Sabato - Domenica - Lunedì - Martedì - Mercoledì - Giovedì - Venerdì

Ora tocca a Totò

Sabato - Domenica - Lunedì - Martedì - Mercoledì - Giovedì - Venerdì

VI CONSIGLIAMO

RADIO O DI UNO O DI NESSUNO	TELEVISIONE PRIMA LINEA	TELEVISIONE SALUTE SOTTO INCHIESTA
Lunedì 4 ore da 12.30	Lunedì 2 ore da 12.15	Mercoledì 1 ore da 21.00

Dopo il successo ottenuto con il film Uccellini e Uccellini e la menzione al festival di Cannes, Totò ha ceduto alle offerte della televisione. Lo vedremo infatti nei prossimi mesi protagonista di cinque telefilm in corso di realizzazione a Milano. Con Alberto Sordi e Sofia Loren Totò era uno dei pochi divi che avevano risposto sempre negativamente alla lusinga della popolarità televisiva.

TELEVISIONE 1

8,30 TELESCUOLA

17,45 SEGNALE ORARIO - TELEGIORNALE del pomeriggio

17,45 LA TV DEI RAGAZZI: (a) Panoramica delle nazioni: Il Giappone; (b) Alvin, spettacolo di cartoni animati

18,45 IL NUOTO: «I TUFFI» (ottava puntata)

19,25 ALLE SOGLIE DELLA SCIENZA, a cura di G. Repossi

19,45 TELEGIORNALE SPORT - Tifatic - Segnale orario - Cronache dei partiti - Arcobaleno - Previsioni del tempo

20,30 TELEGIORNALE della sera - Carosello

21,00 IL MARITO DELLA SUA VEDOVA di Jacinto Benavente. Con Giuseppe Porelli, Gianna Giacchetti, Wanda Casagrande. Regia di Flaminio Bollini

22,00 I R.A.S. (terza puntata). Regia di Ugo Gregoretti

23,00 TELEGIORNALE della notte

TELEVISIONE 2

10,00 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO per la sola zona di Roma: «La salamandra d'oro»

21,00 SEGNALE ORARIO - TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

21,15 CORDIALMENTE - Settimanale di corrispondenza e dialogo con il pubblico a cura di Vittorio Bonicelli

22,00 UN DISCO PER L'ESTATE (2. serata). Presenta Corrado

23,15 CORSA TRIS

RADIO

NAZIONALE

Giornale radio: ore 7, 8, 10, 12, 13, 15, 17, 20, 22, 23, 24, 25

19,30: La rassegna: Storia nazionale

18,30: La rassegna: Storia nazionale

17,30: La rassegna: Storia nazionale

16,30: La rassegna: Storia nazionale

15,30: La rassegna: Storia nazionale

14,30: La rassegna: Storia nazionale

13,30: La rassegna: Storia nazionale

12,30: La rassegna: Storia nazionale

11,30: La rassegna: Storia nazionale

10,30: La rassegna: Storia nazionale

9,30: La rassegna: Storia nazionale

8,30: La rassegna: Storia nazionale

TERZO

18,30: La rassegna: Storia nazionale

17,30: La rassegna: Storia nazionale

16,30: La rassegna: Storia nazionale

15,30: La rassegna: Storia nazionale

14,30: La rassegna: Storia nazionale

13,30: La rassegna: Storia nazionale

12,30: La rassegna: Storia nazionale

11,30: La rassegna: Storia nazionale

10,30: La rassegna: Storia nazionale

9,30: La rassegna: Storia nazionale

8,30: La rassegna: Storia nazionale

SECONDO

Giornale radio: ore 7, 8, 10, 12, 13, 15, 17, 20, 22, 23, 24, 25

19,30: La rassegna: Storia nazionale

18,30: La rassegna: Storia nazionale

17,30: La rassegna: Storia nazionale

16,30: La rassegna: Storia nazionale

15,30: La rassegna: Storia nazionale

14,30: La rassegna: Storia nazionale

13,30: La rassegna: Storia nazionale

12,30: La rassegna: Storia nazionale

11,30: La rassegna: Storia nazionale

10,30: La rassegna: Storia nazionale

9,30: La rassegna: Storia nazionale

8,30: La rassegna: Storia nazionale

TELEVISIONE 1

8,30 TELESCUOLA

17,45 SEGNALE ORARIO - TELEGIORNALE del pomeriggio

17,45 LA TV DEI RAGAZZI: (a) Panoramica delle nazioni: Il Giappone; (b) Alvin, spettacolo di cartoni animati

18,45 IL NUOTO: «I TUFFI» (ottava puntata)

19,25 ALLE SOGLIE DELLA SCIENZA, a cura di G. Repossi

19,45 TELEGIORNALE SPORT - Tifatic - Segnale orario - Cronache dei partiti - Arcobaleno - Previsioni del tempo

20,30 TELEGIORNALE della sera - Carosello

21,00 IL MARITO DELLA SUA VEDOVA di Jacinto Benavente. Con Giuseppe Porelli, Gianna Giacchetti, Wanda Casagrande. Regia di Flaminio Bollini

22,00 I R.A.S. (terza puntata). Regia di Ugo Gregoretti

23,00 TELEGIORNALE della notte

TELEVISIONE 2

10,00 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO per la sola zona di Roma: «La salamandra d'oro»

21,00 SEGNALE ORARIO - TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

21,15 CORDIALMENTE - Settimanale di corrispondenza e dialogo con il pubblico a cura di Vittorio Bonicelli

22,00 UN DISCO PER L'ESTATE (2. serata). Presenta Corrado

23,15 CORSA TRIS

RADIO

NAZIONALE

Giornale radio: ore 7, 8, 10, 12, 13, 15, 17, 20, 22, 23, 24, 25

19,30: La rassegna: Storia nazionale

18,30: La rassegna: Storia nazionale

17,30: La rassegna: Storia nazionale

16,30: La rassegna: Storia nazionale

15,30: La rassegna: Storia nazionale

14,30: La rassegna: Storia nazionale

13,30: La rassegna: Storia nazionale

12,30: La rassegna: Storia nazionale

11,30: La rassegna: Storia nazionale

10,30: La rassegna: Storia nazionale

9,30: La rassegna: Storia nazionale

8,30: La rassegna: Storia nazionale

TERZO

18,30: La rassegna: Storia nazionale

17,30: La rassegna: Storia nazionale

16,30: La rassegna: Storia nazionale

15,30: La rassegna: Storia nazionale

14,30: La rassegna: Storia nazionale

13,30: La rassegna: Storia nazionale

12,30: La rassegna: Storia nazionale

11,30: La rassegna: Storia nazionale

10,30: La rassegna: Storia nazionale

9,30: La rassegna: Storia nazionale

8,30: La rassegna: Storia nazionale

SECONDO

Giornale radio: ore 7, 8, 10, 12, 13, 15, 17, 20, 22, 23, 24, 25

19,30: La rassegna: Storia nazionale

18,30: La rassegna: Storia nazionale

17,30: La rassegna: Storia nazionale

16,30: La rassegna: Storia nazionale

15,30: La rassegna: Storia nazionale

14,30: La rassegna: Storia nazionale

13,30: La rassegna: Storia nazionale

12,30: La rassegna: Storia nazionale

11,30: La rassegna: Storia nazionale

10,30: La rassegna: Storia nazionale

9,30: La rassegna: Storia nazionale

8,30: La rassegna: Storia nazionale

TELEVISIONE 2

23,00 TELEGIORNALE della notte

22,30 L'APPUNTAMENTO - LETTERATURA, diretto da A. Bertolucci

21,00 MIRIATO DI ALAN LADD - «CALCUTA» (film), Regia di Don Farrow. Con Alan Ladd, Gail Russell

19,45 TELEGIORNALE SPORT - Tifatic - Segnale orario - Cronache dei partiti - Arcobaleno - Previsioni del tempo

19,25 LA POSTA DI PADRE MARIANO

18,45 LA PALLANUOTO, a cura di Bruno Benack

17,45 LA TV DEI RAGAZZI (a) E' vostro che? (b) Alice e il processo alla tappa

15,15 49° GIRO D'ITALIA, arrivo della 20. tappa Meana-Belluno

8,30 TELESCUOLA

TELEVISIONE 1

22,00 LA FEDE E GLI UOMINI a cura di Raniero La Valle

21,15 SPERIMENTAZIONE sportiva

21,00 SEGNALE ORARIO - TELEGIORNALE

10,00 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO per le zone di Roma

RADIO

Giornale radio: ore 7, 8, 10, 12, 13, 15, 17, 20, 22, 23, 24, 25

19,30: La rassegna: Storia nazionale

18,30: La rassegna: Storia nazionale

17,30: La rassegna: Storia nazionale

16,30: La rassegna: Storia nazionale

15,30: La rassegna: Storia nazionale

14,30: La rassegna: Storia nazionale

13,30: La rassegna: Storia nazionale

12,30: La rassegna: Storia nazionale

11,30: La rassegna: Storia nazionale

10,30: La rassegna: Storia nazionale

9,30: La rassegna: Storia nazionale

8,30: La rassegna: Storia nazionale

radio l'Unità tv

6 giugno LUNEDI

radio l'Unità tv

7 giugno MARTEDI

radio-televisione

Sabato - Domenica - Lunedì - Martedì - Mercoledì - Giovedì - Venerdì

Ora tocca a Totò

Sabato - Domenica - Lunedì - Martedì - Mercoledì - Giovedì - Venerdì

VI CONSIGLIAMO

RADIO O DI UNO O DI NESSUNO	TELEVISIONE PRIMA LINEA	TELEVISIONE SALUTE SOTTO INCHIESTA
Lunedì 4 ore da 12.30	Lunedì 2 ore da 12.15	Mercoledì 1 ore da 21.00

Dopo il successo ottenuto con il film Uccellini e Uccellini e la menzione al festival di Cannes, Totò ha ceduto alle offerte della televisione. Lo vedremo infatti nei prossimi mesi protagonista di cinque telefilm in corso di realizzazione a Milano. Con Alberto Sordi e Sofia Loren Totò era uno dei pochi divi che avevano risposto sempre negativamente alla lusinga della popolarità televisiva.

Quartieri e borgate dopo il centro-sinistra

VALMELAINA: DIECIMILA BIMBI SENZA UNA SCUOLA

Di tanto è aumentata la popolazione in età dell'obbligo scolastico: le aule disponibili sempre le stesse cresciuti i villaggi di baracche, ma ferma l'edilizia popolare — La zona considerata «agro romano»

Centocinquanta appartamenti dell'Istituto case popolari laziali a metà; da due anni i lavori sono fermi e non si sa quando riprenderanno. Centocinquanta famiglie che vivono in baracche alle quali mancano la piena estate togliendo in fondo l'umidità. Così vengono peregrinati i conti nella zona di Valmelaina e di Tullio.



Così giocano i bambini di Valmelaina.

Gli studenti della Don Orione Non disegnano più le fate ma scene di vita

Si arriva preparati a vedere una mostra del disegno infantile, in quelle che inducono a considerazioni sulla psicologia dei ragazzi più che sul contenuto dei disegni: che suscitano emozioni nelle madri e negli educatori, più che riflessioni estetiche o di contenuto.

Diario Argento, collaboratore di Cesare Sera, e Marisa Casale si sposano questa mattina in Campidoglio. Ai nostri cari amici gli auguriettuosi della redazione dell'Unità.

COMITATO DIRETTIVO - Martedì 7 alle ore 9 è convocato il comitato direttivo della Federazione. ATAC - In Federazione alle 17 riunioni segretaria sezione e dirigenti sindacali con i redduzzi.

mai finiti sono tre: circondati da filo spinato, con porte e finestre senza imposte, come occhiele vuote, non rifiniti, senza scale e strutture interne. Subito dopo la copertura del tetto, l'impresa che aveva in appalto i lavori fallì — si disse — e tutto restò fermo. Ora perfino il cartellone davanti ai lavori è sbiadito dalla pioggia e dal sole di una decina di stagioni. Si legge solo chiaramente: «Atenti al cane!».

Tutte le iniziative pubbliche sono ferme a Valmelaina, ferme a oltre quattro anni fa: le case popolari come le scuole, come gli ambulatori. La speculazione privata ha portato migliaia e migliaia di abitanti; le cooperative hanno fatto altrettanto. Per il resto il tempo si è fermato, o quasi.

Un esempio per tutti: la scuola dell'obbligo. «La trovammo qui quando arrivammo, noi del villaggio Angelini — spiega Sergio Costarelli, ferroviere — che bastava appena per i ragazzi della zona. Noi siamo 1750 famiglie assegnatarie del villaggio. Famiglie numerose: le case furono assegnate anche in ragione del numero dei figli. Insomma, per farla breve nel 1962 si rovesciarono in questa zona qualcosa come seimila ragazzi, quasi tutti in età d'obbligo scolastico... Noi pensammo che avrebbero costruito almeno un'altra scuola, tenendo anche conto del fatto che fra case dell'INPDAI di Gerini, ecc., la popolazione, qui, è non meno triplicata. I «nuovi bambini» sono almeno diecimila. E invece no: sono state aggiunte poche aule prefabbricate nel cortile della vecchia scuola e la scuola è rimasta la stessa. Solo che funziona di mattina e di pomeriggio, con tutte le conseguenze che si possono immaginare. A noi hanno dato la casa; ma qui non esiste il concetto di quartiere».

E' vero: a girare la zona fra le ultime propagande di Monte Sacro fino ai Prati Fiscali si ha l'impressione di vivere in un mondo che si regge per scommessa, senza alcun ordine logico. Qua e là spuntano gruppi di case, disposte in un ordine che rispetta solo quello della speculazione che le ha tirate su; in mezzo a caserme e casermette dell'ICP (affitto da 15 mila a 20 mila lire al mese), si ergono i gruppi dell'INPDAI (e gli affitti salgono a 40 mila lire al mese). Molti, perduta ogni speranza di veder crescere e prosperare i progetti dell'edilizia popolare, si sono adattati a pagare questa bella cifra d'affitto. E così ICP e Villaggio Angelini non hanno fatto altro che da battistrada alla speculazione edilizia, che, spintasi più oltre, ha creato nella zona più alta e arzigogolata un piccolo quartiere residenziale dove gli affitti hanno continuato a salire fino a toccare punte di 70 mila lire per un «tricarame» e doppi servizi».

Era un gruppo di cemento e l'altro, argenteo, incoerente, dove d'inverno l'acqua stagna in paludi pericolose — «I ranocchi arrivano fino al capolinea» dice un autista dell'ATAC — e d'estate i bambini vanno in cerca di lucertole sotto un sole spionante. Le strade sono disordinate, tirate avanti a metà, per il resto disseccate e piene di buche. Non un giardino, non un campo sportivo. I beni dell'ICP sono stati regalati all'Opera Don Guanella. I giardini segnati nei canoni d'affitto delle case popolari o del villaggio dei ferrovieri (200 lire al mese) non esistono nella realtà. Le quattro squadre sportive che difendono i colori di Valmelaina si allenano a Torre Maura, in campi priva-

ti dove ogni partita costa 7 mila lire e dove «i tifosi» non arrivano mai. Nessun tipo di «scuola superiore»: licei e ginnasii, magistrali e istituti tecnici sono tutti in «centro» verso Montecitorio, Salaria, Nomentano. Chi arriva a prendere un diploma torna nel quartiere a piangere un posto che lì dentro non ci sarà mai. Nella nostra breve inchiesta abbiamo incontrato due maestre che hanno chiesto e ottenuto di fare le commesse alla Standa. E il quartiere ha fama di assistenti sociali, di maestre giardiniere, di puericultrici. In realtà Valmelaina ha fame di tutto: deve diventare finalmente un quartiere di essere solo riciccolato di baracche e area libera alle speculazioni edilizie. Ma per il Comune di centro-sinistra — basta confrontare la classifica degli ultimi bollettini statistici del Campidoglio — Valmelaina e Tufello non sono quartieri: fanno ancora parte dell'Agro romano.

Un «agro» dove l'assessore Pala pianta i suoi semafori ma dove è necessaria una pedana di migliaia e migliaia di abitanti solo per allungare di qualche metro il capolinea di un autobus.



Le baracche di Monte Rocchetto: la loro comparsa risale ad appena tre anni fa.

A Prato Rotondo la DC si presenta (una volta ogni 4 anni) nel solito modo vergognoso

Nelle baracche con la «pasta elettorale»

«Ho dimenticato di essere un capoturno? di lavorare faccio qualsiasi cosa, manovale, sterratore, imbianchino. Ma la baracca sempre più difficile». Giuseppe Piconi, toscano, abitante nelle baracche di Prato Rotondo, al limite fra Valmelaina e i Prati Fiscali, spiega perché non spera più nell'assegnazione di una casa dell'ICP. «Abbiamo fatto domanda quasi tutti, noi baraccati. Sappiamo che qui nella zona ci sono parecchi appartamenti da tirare su. Ma io, la casa popolare, non l'ho mai ottenuta, anche se ho cinque perenni a carico e più di dieci anni di anzianità come abitante fra queste baracche. Ora io dico che l'edilizia popolare ferma da una parte e gli edifici baraccati disseccati dall'altra sono un assurdo». Oltre cento famiglie nelle baracche di Prato Rotondo. Sulle porte di molte casette vedi scritte: «Atenti al gatto». Ma i baraccati non sanno leggere e pensano dappertutto: sono così grossi che mettono la fuga qualsiasi gatto. Vengono su dalle fogne, si fregano i seni e la carne in scatola. Le signorine che vengono fino a qui per distribuire il «vergognoso porretto».

Anche i bambini di Prato Rotondo vanno a scuola un po' di mattina e un po' di pomeriggio e ogni volta sono due chilometri e mezzo da fare a piedi. Fra un traffico spaventoso, per arrivare fino alla elementare «Cardinale Massiani». «Se vogliamo portare i bambini a scuola» interviene la moglie di Piconi «dobbiamo rinunciare a lavorare o vivere con l'incubo di vederli tanti volte noi, in Campidoglio, per chiedere le case: ma qui, a vedere come viviamo non viene nessuno. L'unica posta che riceviamo è materiale di propaganda elettorale, dovremmo comperare il televisore, a sentir loro, i detersivi, i frigoriferi e la carne in scatola. Le signorine che vengono fino a qui per distribuire il «vergognoso porretto».

Tanto ci costa la scuola dell'obbligo. Del resto qui poche famiglie possono permettersi il lusso delle medie obbligatorie, a un costo dei libri. Da quando è iniziato lo scoppio dei medici, le famiglie delle baracche hanno rinunciato anche a curarsi. Nessuno più anticipa i denari per il medico e i piccoli accomodamenti che i medici fanno per le famiglie con un reddito sicuro — e andate a farvi dare il rimborso, poi mi pagherete? Sono forme che nei baraccati non esistono. Al cui mi hanno mostrato ricevute di rimborsi avvenuti a metà: «viste di notte, calcolate come visite diurne e altre machiavelliche del Seneca». E così i bambini continuano a tossire senza che nessuno possa farci nulla. In queste condizioni spaventose, impensabili in una città civile, torna di moda una forma di propaganda elettorale inaugurata vent'anni fa dai partiti di destra: quella del «pacco di pasta» da distribuire agli elettori. Sembra che venga distribuita, dietro la presentazione di un «buono» da un certo funzionario della zona, diventato la succursale di un ufficio di propaganda elettorale. «Ma quasi tutti la rifiutano — ci spiega la compagna Oliba Farnolino, una vecchia, cara compagna che ogni domenica diffonde oltre sessanta copie dell'Unità nella zona della sezione di Prato Rotondo — Ci vuol altro che qualche chilo di pasta per comprarsi la fiducia!».

SCHERMI E RIBALTE

Advertisement for 'Schermi e Ribalte' featuring a grid of film listings from various theaters. Listings include titles like 'All'Opera i balletti dell'Opera di Parigi', 'Concerti', 'Teatri', 'Attrazioni', 'Varietà', 'Cinema', and 'Ritrovato per disinfettare le ferite senza soffrire'. Each listing includes theater names, showtimes, and brief descriptions of the performances.

Giugno Rinascita LIBRERIA - Via delle Botteghe Oscure, 1 Dal 1° al 30 giugno offerte e sconti di eccezionale interesse per tutti VENDITA STRAORDINARIA DI LIBRI FRANCESI, INGLESI, TEDESCHI, RUSSI UNGHERESI, RUMENI e JUGOSLAVI, A META' PREZZO - SCHROLL E STAMPE CINESI e TEDESCHI AL 50% Libri d'arte tedeschi, russi, jugoslavi CON SCONTI INCREDIBILI! NON PERDETE L'OCCASIONE!

MEDICINA

Una intervista con il prof. Carlo Sirtori, direttore della Divisione di Anatomia patologica dell'Istituto dei Tumori di Milano

Attraverso il cancro uno spiraglio sull'evoluzione umana

Che cos'è l'« ibridismo » delle cellule - Vita sessuale e attività riproduttiva - Analogie tra le trasformazioni delle cellule in senilità e trasformazioni tumorali - Come impedire l'inizio dei processi neoplastici nei tessuti

Che il tumore maligno sia, in genere, tanto più favorevolmente affrontato dalla terapia quanto più precoci sono i diagnosi e il conseguente intervento terapeutico è ormai un fatto...

dotto per mezzo di rieloscopia e sigmoidoscopia (cioè: esami interni dell'ultima parte del tubo digerente), sistematiche, periodiche. Nei confronti del cancro del polmone esiste la possibilità di ricercare, col metodo Sirtori, le cellule neoplastiche nell'espettorato. Il cancro della mammella è il più facile da diagnosticare...

zioni teoriche e di considerazione più pratiche, del più vivo interesse. Considerazioni teoriche: il cancro del collo dell'utero colpisce solo le donne, e non le femmine degli altri mammiferi...

La risposta non è, e non può essere, univoca: difatti per certe forme neoplastiche la diagnosi precoce può costituire veramente la condizione che permette al chirurgo di intervenire quando ancora non esiste una diffusione metastatica delle cellule tumorali.

Solo dopo qualche anno, forse quattro o cinque anni, ci si troverebbe di fronte a un sensibile calo percentuale dei tumori maligni in genere, mentre il prolungamento della vita dei cancerosi, e la percentuale di guarigione aumenterebbero sin dal primo anno.

Da un punto di vista pratico risulta evidente l'importanza profittica dell'igiene intima femminile: un argomento di più per combattere il tartarismo, e per iniziare sin dall'età scolastica quell'educazione sessuale che può aiutare le nuove generazioni a difendere la propria vita e la propria salute.

La diagnosi precoce influenza favorevolmente, in maniera molto netta, sulla maggior parte delle altre neoplasie più frequenti; esiste la possibilità di indagini cliniche e di laboratorio atte a svelare l'esistenza di cancro dell'intestino, del polmone, della mammella, del collo dell'utero...

Ce ne indica due: una è lo studio della senilità, perché le trasformazioni delle cellule in senilità mostrano analogie con le trasformazioni tumorali, tanto che si può dire che « la gerontologia apre le porte alla cancerologia »; e l'altra è costituita dai dati degli studi sull'ibridismo cellulare.

Il professor Boris Sucharevski, vice responsabile del Comitato statale per i problemi del lavoro e del salario presso il Consiglio dei ministri dell'URSS, ha tenuto una conferenza di grande interesse sui problemi del piano quinquennale e della riforma economica nell'Unione Sovietica.

Il « Calendario del Popolo » sulla educazione sessuale

L'educazione sessuale: due concezioni del mondo, due diverse generazioni, due Italie si scontrano e misurano la validità delle loro tesi di fronte a un problema che ancora, ufficialmente, è tabù: il problema del sesso.

« Il Calendario del Popolo » dedica il numero di maggio a un esame delle ragioni che motivano il rifiuto della concezione sessu-negativa su cui si fonda la società conservatrice e autoritaria.

«Upp»: il tascabile a fumetti. Dopo essere passato dall'edicola in libreria, il fumetto ritorna all'edicola: ma questa volta come lire di poche, sull'onda dunque del recente boom editoriale nazionale.

LETTERATURA

QUASIMODO 1966: novità e ristampe



Salvatore Quasimodo

In questi giorni esce, presso Mondadori, l'altissima nuova raccolta poetica di Salvatore Quasimodo, Dare e avere. Di essa il nostro giornale parlerà diffusamente. Qui si vuole soltanto, per ora, cogliere l'occasione di questa novità, per dare notizia delle numerose ristampe dedicate recentemente all'opera del premio Nobel.

Il piano di « tutte le opere di Salvatore Quasimodo » vede infatti pubblicate varie raccolte poetiche famose e prestigiose traduzioni. Ed è subito sera, giorno dopo giorno. Lirici greci, Dalle metamorfosi di Ovidio, Antonio e Cleopatra di Shakespeare. Per non dire di altri nuovi volumi apparsi nella collana dello « Specchio », come le poesie di Argehi, da Quasimodo curate e tradotte. La collana di « Tutte le opere » non fa comunque parte dello « Specchio ».

E, ancora dal punto di vista pratico, c'è però dell'altro da dire: c'è da parlare — e lo faremo anche nelle edicole con un volumetto economico di Tutte le poesie, costituisce una preziosa occasione per la rilettura e lettura di uno dei nostri maggiori poeti del Novecento; di una delle voci che con particolare impegno si è proposta di accogliere le istanze civili e morali della Resistenza e degli anni che sono seguiti.

Laura Conti

STORIA POLITICA IDEOLOGIA

Una raccolta di scritti e discorsi di Andrea Finocchiaro Aprile

La « questione siciliana » dal separatismo all'autonomia

Il movimento indipendentista fra il 1943-1947: « un coacervo di tendenze — scrive Massimo Ganci — alcune delle quali erano decisamente retrograde, mentre altre erano aperte e sensibili alle sollecitazioni dell'avvenire »

Presentando una raccolta di scritti e discorsi di Andrea Finocchiaro-Aprile su Il Movimento Indipendentista Siciliano (Edizioni Libri Siciliani, Palermo, 1966, pp. 209, L. 1500).

di, il Ganci esamina con cura ed acume la posizione degli altri partiti, nel periodo 1943-1947, sul rapporto istituzionale Sicilia-continente; mette in chiara evidenza l'importanza dell'intervento di Girolamo Li Causi, nel gennaio del 1945 (Congresso nazionale del P.C.I.), che non solo propose la linea autonomistica, ma indicò il contenuto di classe che l'autonomia doveva avere: « l'autonomia non deve significare l'accentramento politico di poteri nelle mani dei baroni siciliani, ma immissione nel governo dell'isola di tutte le sane forze lavoratrici e popolari dell'isola stessa. Commenta il Ganci: « era l'intuizione della possibilità concreta di portare l'istituto autonomistico al di là del limite liberale ».

ARTI FIGURATIVE

Un'interessante mostra a Napoli Guido Buzzelli e la figuratività

I simboli, le figurazioni allegoriche, le allusioni contestualistiche, le allusioni contestualistiche, in pittura — e in ogni campo della creazione artistica — sono se espressi come fatto plastico; ed al di fuori del quale ogni impegno di contenuto si traduce in agiografia o in didascalismo, edificante o critico che sia, e non è arte.



Guido Buzzelli: « Monumento equestre ».

Particolarmente acuta, esplosiva, agguagliata la contraddizione che comunque il Movimento per l'Indipendenza siciliana, che ebbe per leader Andrea Finocchiaro-Aprile: la breve intensa, e violenta vita dell'indipendentismo, tra il 1943 e il 1947, — si può ben dire — il graduale manifestarsi della contraddizione iniziale, fino alla sua dilacerazione, e al rapido suo dissolversi in oppositi schieramenti politici.

Ma i giovani artisti che operano nel campo della nuova figurazione rifiutano invece quei precedenti realistici e si richiamano piuttosto alla pop-art come unica esperienza valida per le loro ricerche attuali. Da ciò deriva, mi sembra, la gratuità dell'attuale, né data e la tenerezza, e la raffiorante, all'evasione e all'estetismo ambiguo del neo-avanguardismo di ritorno.

Questa linea di interpretazione storica, assai convincente, che Massimo Ganci sviluppa con rigore e ricchezza di documentazione nella sua presentazione degli scritti del Finocchiaro-Aprile. Il Movimento indipendentista era « un coacervo di tendenze, alcune delle quali erano decisamente retrograde, mentre altre erano aperte e sensibili alle sollecitazioni dell'avvenire ». Da una parte un « sottopopolo » di contadini, un'altra di contadini quando veniva a parlare nei loro miseri borghi il campione dell'indipendentismo: in mezzo, una piccola-borghesia inquieta, stenta, scontenta, che non poteva più di fascismo e di guerra e di coscrizione e di tasse, che aveva paura del « bolscevismo », di una Italia rossa; all'altro estremo i vecchi proprietari, anticostituzionali e anticomunisti, preoccupati di un saldo legame con l'impero inglese e con il capitalismo americano, per i quali l'indipendenza significava sicuro infortunio per il privilegio, e la « vecchia mafia », che alla fine del 1943 sostiene il Movimento.

Guido Buzzelli sceglie coraggiosamente la sua posizione rifiutando gli allettamenti facili del neo-avanguardismo, anche a rischio di apparire ancorato ai canoni del verismo (rischio che corre, ad esempio, anche Vespianti). Questo aspetto è evidente nella pittura di Buzzelli, costituito a un tempo, « elemento positivo e quello negativo di essa. La positività consiste nella precisa determinazione dell'artista a recuperare la piena ed esplicita figuratività, rifacendosi anche ai grandi illustratori romantici dell'Ottocento europeo, da Camille Steinlen a Granville e Doré. Ciò comporta un raffronto, diciamo pure un paragone, non certo facile a sostenere. E questo è indubbiamente un atto di coraggio ed anche di impegno culturale, del quale bisogna dargli atto. Il recupero e l'assorbimento di quelle illustri espressioni artistiche, nel Buzzelli, attraverso i messicani, specie i grandi disegnatori del « Taller de Grafica popular » e di Leopoldo Mendez. Così, può spiegarsi il grottesco che, nel Buzzelli, confina col macabro e la tendenza alla rappresentazione « eroica » di fatti e personaggi simbolici. In questo ambito vanno considerati i suoi « monumenti », le sue « figure rampanti » (ispirate alle figurazioni gotiche, come i mostri di Notre Dame), i suoi « monarchi » e le sue « battaglie ».

Andrea Finocchiaro-Aprile, vecchio radicale, sottosegretario con Nitti, uomo politico per molti versi tipico della democrazia prefascista, non fu uomo di punta, bensì « uomo della mediazione », cercò di tenere unito un movimento estremamente composito; quando si rese conto della impossibilità di uno Stato siciliano del tutto indipendente, ripiegò sulla idea di una « federazione di Stati italiani ». Malgrado l'abilità mediatrice, il fascino oratorio, la capacità del Finocchiaro-Aprile di cogliere con immediatezza le ragioni e l'irrazionalità della piccola borghesia siciliana, di cementare le opposte componenti nella lotta contro lo Stato unitario che aveva sfruttato l'isola, il Movimento si decompose, nel 1947; l'ala sinistra (quella di Antonino Varvaro) conflì nei partiti proletari, l'ala destra fu riassorbita nei partiti tradizionali.

Il Ganci afferma, e ci sembra a ragione, che, malgrado la presenza di tanti fattori antistorici e irrazionali » nel Movimento indipendentista e nel suo leader, « la « rottura » clamorosa e violenta di Finocchiaro-Aprile e dell'indipendentismo con lo Stato nazionale, vista in prospettiva storica, accelerò la crisi di istituzioni ormai invecchiate... contribuì dialetticamente all'attuazione della struttura regionalistica dello Stato repubblicano ».

Malgrado l'ora tarda l'oratore ha infine risposto a una serie di domande di numerosi studiosi presenti. Nell'ultima parte del suo stu-

ECONOMIA

La conferenza all'Istituto Gramsci del prof. Sucharevski

Il piano e la riforma economica nell'URSS

Il professor Boris Sucharevski, vice responsabile del Comitato statale per i problemi del lavoro e del salario presso il Consiglio dei ministri dell'URSS, ha tenuto una conferenza di grande interesse sui problemi del piano quinquennale e della riforma economica nell'Unione Sovietica.

nuovi appartamenti a 64 milioni di persone. Per raggiungere questi scopi è indispensabile superare ogni contrasto fra rapporti di produzione e sviluppo delle forze produttive: questo si potrà fare appunto realizzando le nuove riforme economiche.

In che cosa consistono queste riforme? Esse consistono essenzialmente in una trasformazione dei metodi di pianificazione in modo da estendere la autonomia delle aziende, in una maggiore incentivazione e nell'allargamento della partecipazione delle masse alla direzione economica sui posti di lavoro.

In definitiva si ritiene oggi che la incentivazione economica possa utilemente sostituirsi a una parte delle pianificazioni dirette. Il socialismo — ha detto il professor Sucharevski — non può certo svilupparsi senza pianificazione, ma questa deve essere di tipo indiretto, non tutto deve essere indicato dall'alto: la autonomia delle aziende ha un ampio campo per esplicarsi utilmente. Le aziende devono inoltre funzionare secondo il principio del rendimento economico: tratto fondamentale della riforma infine è una nuova valutazione del ruolo del profitto, del prezzo e del salario nel senso per esempio, che la attività aziendale non sarà più valutata in base ai costi di produzione ma in base al profitto netto e al reddito netto di produzione, non tutto deve essere indicato dall'alto: la autonomia delle aziende ha un ampio campo per esplicarsi utilmente.

«Upp»: il tascabile a fumetti

Dopo essere passato dall'edicola in libreria, il fumetto ritorna all'edicola: ma questa volta come lire di poche, sull'onda dunque del recente boom editoriale nazionale. L'originale idea — che ha il merito di riportare i comics al loro pubblico naturale e più vasto, conservandogli tuttavia la dignità del volume — è della Comice Art, l'editrice romana che pochi mesi addietro ha dato alle stampe il libro del Caverzoglio Upp. Ed è lo stesso Upp che ritorna infatti nel primo numero di una nuova serie tascabile che annuncia ulteriori edizioni per i prossimi mesi.

MARX ENGELS Opere scelte 1300 pagine 4.000 lire Dopo il successo delle « Opere di Lenin » in un solo volume, la più ampia antologia degli scritti di Marx ed Engels. Editori Riuniti

Tensione a Santo Domingo

La polizia carica coi gas un corteo pro-Bosch

L'America a Santo Domingo

Non c'è, nel mondo intero, un solo democratico che si rallegri della vittoria del candidato americano Balaguer a Santo Domingo. La ragione è evidente: tutti si rendono conto che ciò significa un passo indietro all'ipotesi gas-industria.

Gli ultimi dati danno a Balaguer un vantaggio di duecentomila voti - Accuse di broglio

SANTO DOMINGO, 3. Secondo gli ultimi dati parziali resi noti dall'Ufficio elettorale centrale dominicano, Joaquín Balaguer ha un vantaggio di 236.615 voti su Juan Bosch nella competizione per la presidenza.

Dopo 180 interventi e i saluti recati da circa 80 delegazioni estere

Si conclude oggi il Congresso del PC cecoslovacco

Le delegazioni italiana e francese ricevute assieme dal presidente Novotny - Discorsi di Koucky e Lenart e del presidente dei sindacati Pastyrk

Dal nostro corrispondente PRAGA, 3.

Il 13° Congresso del Partito Comunista Cecoslovacco, giunto oggi alla sua conclusione, ha ascoltato i rapporti delle commissioni dei mandati e di controllo.

DALLA PRIMA PAGINA

Amnistia

na massima non superiore ai quattro anni.

AMNISTIA SPECIALE PER I REATI POLITICO-SINDACALISTICI. Beneficenze anche in materia di amnistia, anche quando sono previste pene massime superiori ai tre anni.

REVOCA DELL'INDULTO

L'indulto è revocato di diritto quando chi ne abbia usufruito commetta entro cinque anni dall'entrata in vigore del decreto un delitto non colpo per il quale riporti una condanna non inferiore a sei mesi di reclusione.

preventive (esclusa la diffida) sulla base delle leggi anti-mafia.

AMNISTIA E INDULTO PER REATI TRIBUTARI - L'amnistia e l'indulto sono estesi a una serie di reati tributari, che l'originario schema Marotta ha stato svoltato e adattato alle pretese della DC.

Cina

L'operazione di riforma attuale è in corso nell'università. Nei giorni scorsi i dirigenti dell'università di Pechino erano stati duramente attaccati dalla stampa e accusati in partito.

Emigrato italiano sepolto da una frana

Un emigrante italiano - Antonio Marzo, di 23 anni, da Trezzano - è sepolto da ieri nella frana di un manto di abitanti e pescatori della zona, il comando della Capitaneria di porto ha disposto una speciale sorveglianza per evitare che il prodotto litico venisse prelevato.

Moria di pesci per mare inquinato

Un notevole quantitativo di pesci morti è stato speso dalla ricerca sulla spiaggia di «San Giorgio», una località balneare a sette chilometri dal capoluogo.

Santi

te e scandalose e comporta per i socialisti l'assunzione di umilianti corresponsabilità. E significativo è che episodi di questo tipo esplodano alla vigilia di una competizione elettorale che dovrebbe confermare la compattezza del centro-sinistra e per il PSI - almeno a quanto dicono i vari Nenni, Matteotti e Cattani - l'interesse a continuare nella sudditanza alla DC.

l'editoriale

al potere raggiunto sfruttando i bisogni assistenziali, anziché allo spirito di sincera carità che ha animato utili istituzioni del passato e che deve ancora vivificare, inteso come comprensione fra esseri umani di ugual diritti, le rinnovate strutture della sanità pubblica moderna.

Senza allentare la vigilanza

Cuba ritorna alla normalità

Il «Granma» polemizza con Rusk - Grande rilievo alle dichiarazioni dei dirigenti sovietici - Le manifestazioni di solidarietà in America Latina

L'AVANA, 3. La situazione cubana sembra avviata ora rapidamente alla normalità: una normalità rivoluzionaria, sempre in stato di emergenza. Nell'editoriale «di ieri» del «Granma», si presentava con molte garbate riserve della dichiarazione del Dipartimento di Stato americano, diffusa due giorni fa, secondo la quale la politica degli Stati Uniti verso Cuba «non include l'uso di forze militari nelle circostanze attuali».

Congo: tragici sviluppi dopo l'esecuzione capitale dei «congiurati»

Suicidi e familiari di uno degli uccisi

Si sono tolti la vita la moglie, la sorella e un fratello di Bamba mentre Mobutu promette nuove vittime

Accordo per la fine delle ostilità

L'Indonesia riconoscerà la Malaysia il 17 agosto

Tre spie degli USA condannate a Budapest

INAUGURAZIONE

Ferdì Zidar

INDULTO - L'indulto (o condono) è concesso nella misura di due anni per le pene detentive e di due milioni per le pene pecuniarie. Cioè, gli autori di reati esclusi dall'amnistia beneficeranno di una riduzione di due anni della pena.

ESCLUSIONI DALL'AMNISTIA

Si fa notizia che l'11 c.m. sarà inaugurata a Pomezia una nuova filiale della Banca di Credito e Risparmio di Roma.

Il quotidiano del PC di Cuba

La moglie e i figli lo ricordano tristemente a tutti.

STIA E DALL'INDULTO - Sia l'amnistia che l'indulto non sono concessi ai delinquenti abituali, professionali o per tentanza, né a coloro che siano stati sottoposti a misure

BARI: alto tasso nella mortalità infantile



Concrete proposte del PCI per l'infanzia e la gioventù

Il dramma dei passaggi a livello incustoditi

Per la Sud-Est una vita umana non vale un guardiabarricere

Una triste notizia di cronaca di questi giorni non può passare senza un commento. A Conversano a causa di un passaggio a livello incustodito hanno perso la vita, travolti da un treno delle Ferrovie del Sud-Est, tre contadini...

Due garzoni precipitati nella tromba delle scale da 30 metri - Un tragico primato: a Bari muore un bimbo su ogni venti che nascono - Assoluta mancanza di attrezzature - « Marcia del gambero » della Giunta comunale di centrosinistra

Dal nostro corrispondente BARI, 3

Due bambini sono morti, a distanza di appena una settimana l'uno dall'altro. La circostanza di questa sciagura è quanto mai tragica. I due bambini sono morti mentre si trovavano in un piccolo garage di sventura - un piccolo garage di bottega, uno dei 2 mila e oltre che ci sono a Bari...

Dal nostro corrispondente CATANZARO, 3

Chi, da Catanzaro, prende la strada per Cosenza, si imbatte nei paesini infernali, di solito, si ferma a Tiriolo, per respirare un po' d'aria pura e per godersi lo spettacolo dei due mari: Tirreno, verso S. Eufemia e Jonio, verso Catanzaro Lido.

Panorama elettorale nei Comuni del Mezzogiorno

TIRIOLO PUÒ ANCORA ANDARE AVANTI

La DC aveva lasciato il Comune nel dissesto più completo - L'opera positiva degli amministratori popolari e il programma per il futuro

Dal nostro corrispondente CATANZARO, 3

Intanto la DC aveva lasciato il Comune nel dissesto più completo, senza alcuna opera appaltata o progettata, senza acqua, anzi con soli dieci metri di erogazione giornaliera. Il che era un grosso limite per l'incremento turistico.

Le proposte comuniste per lo sviluppo di Squinzano



Dal nostro corrispondente LECCE, 3

Squinzano, con i suoi 15.000 abitanti circa, è un importante Comune della provincia di Lecce, a quindici chilometri a nord del capoluogo salentino. Qui il 12 di giugno si voterà per il rinnovo del Consiglio comunale. La campagna elettorale, sempre più vivace ed accesa col passare dei giorni, vede il nostro Partito impegnato in un vasto e costruttivo dialogo con gli elettori...

fatto che peggiorare le cose. Si giunge al commissario perché la DC e il PSI, impegnati in una aspra contesa di carattere in gran parte personalistico, impedivano la costituzione di una maggioranza democratica che potesse attuare la soluzione delle vere esigenze popolari.

E' una disputa quella tra DC e PSI - che ancora continua e che anzi si è ingrossata anche se lo scontro avviene sempre meno sul piano politico e programmatico. Le liste presentate sono: comunista (che ha il numero 2 sulla scheda) socialista, del PSDI, democristiana e missina. Assai importanti - dicevamo - sono i problemi riguardanti lo sviluppo e le prospettive dell'economia cittadina.

A proposito del primo punto bisogna dire che ancora oggi una buona parte della popolazione vive in uno stato indecoroso a causa dell'assenza di importanti servizi sociali, specie nelle zone periferiche: interi quartieri mancano di allacciamento idrico, di rete fognaria, di servizio di pubblica illuminazione. Avventurarsi per le strade di periferia, specie quando piove, significa correre un moderato rischio. Ma non c'è solo questo: le fatisse non esistono neppure nelle zone centrali della città; per le rare fasce che ne sono provviste, persino un moderno regolamento dei rifiuti; a poche centinaia di metri dall'abitato un enorme vaso è destinato allo scopo, e non per un'eventuale emergenza, ma per il pericolo che questo pestilenziale deposito rappresenta per la salute pubblica.

Al servizio civili si aggiunge poi il problema edilizio. Squinzano non dispone di un piano regolatore moderno e razionale che consenta l'armonico sviluppo della città. Non esiste un servizio di famiglia con cui quello dell'assistenza ai ceti meno abbienti, quello dell'edilizia scolastica, e quello della politica tributaria. L'ultimo regalo che l'Amministrazione di sinistra ha voluto fare alla popolazione di Squinzano è stato appunto quello di pretendere il pagamento di un canone di famiglia con effetto retroattivo da tutti i lavoratori, anche da più disagiati. Fu questa una manovra che si tenne estesa fino al novembre del '65 e cioè fino alle elezioni: subito dopo intervenne il commissario a cavare - come suoi darsi - le castagne dal fuoco per conto della DC.

Nel programma del PCI tutti questi problemi sono presenti e le soluzioni che i comunisti propongono sono concrete e realizzabili. A fianco all'impegno per dotare la città, in tutta la sua estensione, dei servizi necessari (approvvigionamento idrico, rete fognaria, ammodernamento della rete stradale, della pubblica illuminazione, ecc.) vi è l'impegno di elaborare ed attuare un adeguato piano regolatore che stabilisca le direttrici per l'espansione urbanistica - edilizia della città e che elimini la speculazione. Di pari passo dovranno essere potenziati i servizi esistenti, bisognerà assicurare una adeguata assistenza a tutti i cittadini, nonché rivelare di sera pianata tutta la « latitanza » dei tributi. Iniziative sono previste a favore della scuola e degli studenti bisognosi; sarà anche studiata la possibilità di dare vita a consorzi intercomunali di vario genere, atti ad elevare il tenore di vita delle popolazioni attigue, nonché rivelare di notte un programma di lavoro in merito ai problemi di fondo dell'economia del Comune e di tutto il Salento.

« La nostra Amministrazione - è detto nel programma - non può limitarsi alla politica delle piccole cose: una dovrà affrontare il suo compito autonomo e originale alla soluzione dei problemi dell'agricoltura, dell'artigianato, dell'industrializzazione del comprensorio. L'Amministrazione dovrà rendersi la vera interprete delle esigenze popolari: se vorrà degnamente assolvere la sua funzione ».

Eugenio Manca Nella foto: le bancarelle del mercato ortofruticolo di Squinzano.

A Lecce nel ventennale della Repubblica

«Centrosinistra» con i monarchici annunciato da DC, PSI e PSDI

LECCE, 3. Il singolare omaggio che democristiani, socialisti e socialdemocratici di Terra d'Otranto hanno ritenuto di offrire al Ventennale della Repubblica, quello di costituire una giunta di centrosinistra con l'appoggio di due « indipendenti » monarchici al Comune di Lecce.

Manifestazione contadina oggi ad Andria

BARI, 3. Una manifestazione provinciale per i problemi dell'assistenza della previdenza e degli assegni familiari ai contadini, si terrà sabato pomeriggio 4 giugno ad Andria, in attesa dell'Alleanza provinciale dei contadini. La manifestazione avrà inizio in piazza Municipio dove converranno le delegazioni contadine dei comuni, e dopo un corteo che percorrerà le vie di Andria si concluderà in piazza Caluso con un comizio del presidente dell'Alleanza regionale dei contadini Giannini.

Profonde fratture nel centrosinistra sardo

Si accentua la crisi a Cagliari Oristano Iglesias

CAGLIARI, 3. Nelle Amministrazioni comunali di centrosinistra - anche in quelle maggiori - la situazione si va deteriorando: la Giunta di Oristano è stata travolta da uno scandalo di proporzioni; il sindaco di Cagliari, minacciato di dimettersi; ad Iglesias l'attività del Comune è bloccata da oltre quattro mesi a causa di una lite di natura pretoriale; a Oristano, come è noto, la crisi è stata provocata dalla situazione esistente nella zona industriale. Un esponente della stessa maggioranza, il sardista Uzeri, ha pubblicamente accusato il sindaco di aver fatto un lavoro irregolare. Il gruppo di maggioranza, di fronte alla richiesta di un dibattito, ha preferito rinviare la seduta del Consiglio comunale. Il sindaco Uzeri, non facendo mancare il numero le gale, il sardista Uzeri, in una lettera ha oggi ribadito le sue dimissioni contro la DC, « tenendo conto di ogni buona realtà di democrazia ».

Il Tubificio chiude per due mesi

TARANTO, 3. Una notizia che circola da alcuni giorni negli ambienti economici e sindacali, ha avuto conferma ufficiale da parte dell'Italsider: il tubificio, sorto prima della costruzione del IV Centro siderurgico, è stato collegato per la sua attività produttiva, chiude per mancanza di commesse di lavoro e i 600 operai addetti alla produzione dei tubi vengono trasferiti al IV Centro Siderurgico. L'Italsider ha fatto sapere alla Commissione interna che si tratta di una chiusura di due mesi, ma da fonti attendibili si sa che se in questo periodo non saranno acquisite nuove commesse, e i dirigenti nutrono poche speranze in proposito, il destino del tubificio è segnato. Il Comitato direttivo provinciale della FIOM, riunitosi d'urgenza non appena ha appreso la preoccupante notizia, ha assunto una energica posizione con un comunicato.

Italo Palasciano

NELLA FOTO: in queste condizioni vivono i bambini e i ragazzi in un quartiere popolare di Bari.

Lutto

TARANTO, 3. E' morto all'età di 70 anni il compagno Vittorio Peretto operaio metalurgico iscritto al PCI presso la Sezione « Primo Maggio » di Taranto.

Successo della lista SNASE

CATANIA, 3. Un notevole successo ha riportato la lista Sindacato Nazionale Autonomo Scuola Elementare nelle votazioni di primo grado per il rinnovo delle cariche elettive in seno al Consiglio superiore della Pubblica Istruzione: i candidati dello SNASE hanno riportato 647 voti, contro i soli 260 voti che aveva ottenuto la stessa lista nelle ultime consultazioni, tenutesi nel marzo scorso.

Nuova Sezione intitolata a Togliatti nel centro di Palermo

PALERMO, 3. Una nuova sezione del Partito verrà inaugurata domani, sabato, a Palermo, nel cuore della zona residenziale. La sezione si intitola al nome di Palmiro Togliatti ed è ospitata in moderni confortevoli locali a via Dalmazio 12 (traversa di viale Abruzzi).

SILANUS: manca la scuola media

Il compagno on. Pirastu ha interrogato il ministro della Pubblica Istruzione « per sapere se non ritenga necessario intervenire presso il Comune di Silanus per la costruzione dell'edificio da destinarsi alla scuola media nel comune di Silanus (Nuoro), fra due anni da oltre due anni dalla richiesta ».

Chieti CALABRIA: irregolarità agli Ospedali Riuniti

I ministri dell'Interno e della Sanità sono stati interpellati dalla sanità situazione esistente negli Ospedali Riuniti di Reggio Calabria.

9. P. 2 per quali motivi sia stato a. d. m.

